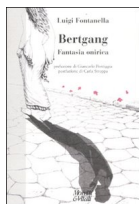


## “Bertgang” di Luigi Fontanella

Scritto da Simone Rebora

Venerdì 15 Giugno 2012 20:24 - Ultimo aggiornamento Sabato 16 Giugno 2012 08:50

---



Presentato giovedì 14 giugno alle Giubbe Rosse, *Bertgang. Fantasia onirica* di **Luigi Fontanella**

è un

breve poema narrativo che riprende la novella

*Gradiva. Fantasia pompeiana*

di

**Wilhelm Jensen**

, con il tramite della lettura freudiana di

*Delirio e sogni nella “Gradiva” di Jensen*

Come ha sottolineato **Giuseppe Panella**, la vicenda narrata nel poemetto si richiama alla poetica della “parossia”, della manifestazione, che attraverso il presentarsi al protagonista di vari oggetti e immagini, rivela una verità che si alimenta di tutto il suo sostrato di ambiguità: e Gradiva, immagine della giovinezza e del suo “passo” sfuggente, si rivela infine essere Zoe, la vita.

Ma *Bertgang* non è solo il frutto di una raffinata ed erudita ricerca mitologico-psicanalitica. Il passo di Gradiva è anche quello di una vicenda che vuole in primo luogo coinvolgere il lettore, immergendolo direttamente nel suo “incantamento dell’ora meridiana”. Incantamento che non dovrà essere inteso come momento straniante, ma come funzione di maggior legame.

È così che il protagonista della vicenda (ma anche il suo autore) giunge infine alla catarsi. E pure noi lettori potremo riemergere da questa fantasia onirica, scoprendo – come già affermò **BI anchot**

– quanto il termine del più limpido discorso coincida infine con l’uscita dal più vago incantamento.

*Per DEApres, Simone Rebora*

## **“Bertgang” di Luigi Fontanella**

Scritto da Simone Rebora

Venerdì 15 Giugno 2012 20:24 - Ultimo aggiornamento Sabato 16 Giugno 2012 08:50

---

Luigi Fontanella

Bertgang. Fantasia onirica

prefazione di Giancarlo Pontiggia, postfazione di Carla Stroppa

Moretti & Vitali, 2012